

## 6 – GRAZIE, FRATELLO

Accanto a te soffro la fame:  
grazie per il tuo pezzo di pane.  
Accanto a te soffro la sete:  
grazie perché mi porgi da bere.

Nel tuo quartiere sono emigrato:  
grazie per avermi accettato.  
Nel tuo palazzo vengo ignorato:  
grazie per avermi parlato.

Nella tua casa sono un vecchio:  
grazie perché mi doni il tuo affetto.  
Nella tua strada sono un cieco:  
grazie perché mi tendi la mano.

Nella tua scuola non ho amici:  
grazie per avermi sorriso.  
Nella mia pena sono isolato:  
grazie per avermi capito.

(orchestra)

Nella tua scuola non ho amici:  
grazie per avermi sorriso.  
Nella mia pena sono isolato:  
grazie per avermi capito.

*«Per le giovani bisognose  
raddoppierò le cure...  
Quel poco che ho imparato anch'io  
con carità e pazienza lo insegnerò...  
Soccorrerò più che potrò gli infermi...  
Per amore dei poveri  
mi sarà caro soffrire la fame...  
Riguarderò in tutti la persona stessa  
di Gesù Cristo».*  
(santa Battolomea)